

La WSK Super Master Series si è conclusa a Lonato con un nuovo successo del pilota Birel ART Racing Marijn Kremers. Dopo la sua vittoria a Sarno, il Campione del mondo 2019 si è imposto da grande vincitore della categoria KZ2 all'interno della serie organizzata dalla WSK Promotion in questo inizio stagione 2021. Al contempo, Tymoteusz Kucharczyk nella OK, William Macintyre nella OK-Junior e Dries Van Langendonck nella Mini hanno dimostrato la competitività del marchio di Lissone in tutte le categorie.

"Vincere il primo campionato 2021 di fronte a una concorrenza molto agguerrita è una grande soddisfazione e un segno molto positivo per il prosieguo della stagione", ha confidato Ronni Sala, Presidente di Birel ART. "Sono molto fiero del lavoro del team e di quello della produzione che ogni giorno s'impegna per costruire telai performanti. I nostri complimenti vanno a Marijn Kremers, a Giuseppe Palomba per aver

raggiunto la Top-5, ai tecnici di gara e a Riccardo Longhi che ha iniziato il suo nuovo ruolo da team manager con grande convinzione, anche se per lui non deve essere stato facile stare a guardare a bordo pista i suoi compagni di squadra battersi. Si tratta ora di proseguire i nostri sforzi per continuare su questa scia vincente e migliorare i nostri risultati nelle altre categorie grazie a una competitività già molto promettente".



Marijn Kremers ha svolto appieno la sua missione a Lonato realizzando delle manche costanti per poi riuscire a vincere la prefinale. In finale è riuscito a essere veloce e sicuro e il suo secondo posto sulla linea del traguardo gli ha permesso di posizionarsi al primo posto in campionato e di precedere con ampio vantaggio i suoi avversari. Anche Giuseppe Palomba ha realizzato un bel percorso senza intoppi riuscendo a classificarsi nella Top-5 della serie. Alessio Piccini si è dimostrato sempre più efficace con il suo Birel ART e Marcus Funda ha ottenuto il suo miglior risultato dell'anno.

Tymoteusz Kucharczyk ha realizzato un eccellente inizio del meeting al volante del suo Kubica Racing Kart. Quarto sulla griglia di partenza della finale OK, ha dovuto battersi per riguadagnare terreno dopo un primo giro sfavorevole, riuscendo a classificarsi sesto in campionato. Christian Bertuca ha dimostrato una buona competitività e ha terminato guadagnando sei posizioni fino ad aggiudicarsi l'undicesimo posto finale.

Matheus Morgatto si è rivelato molto combattivo in occasione delle manche di qualificazione. Le sue performance di primo piano gli hanno permesso di guadagnare 18 posizioni in questa fase, per poi concludere al dodicesimo posto della finale. Igor Cepil ha fatto progressi nella gestione del suo mezzo rimontando di sei posizioni nella finale.

William Macintyre ha dimostrato l'eccellente competitività del package Birel ART/TM Racing nella OK-Junior grazie a delle manche straordinarie e a una prefinale che ha terminato al secondo posto. Si trovava in testa durante la finale, ma un leggero contatto nella battaglia gli ha fatto perdere molte posizioni allontanandolo così dalla lotta per la vittoria. Per la

sua prima competizione con i colori Birel ART Racing, il russo Egor Melentev ha più che convinto grazie alla sua qualifica e alla sua progressione in finale.

Dries Van Langendonck ha dato prova di una bella combattività nel corso delle manche di qualificazione della Mini. Veloce e sicuro, ha fatto progressi in ogni gara fino a raggiungere il settimo posto in classifica sabato sera. Un incidente nell'ultimo giro della prefinale A gli ha impedito purtroppo di accedere alla finale.

Il team Birel ART Racing inizierà a intensificare la preparazione per le prove europee che si terranno in maggio con una formazione rinforzata nella OK e nella Junior.

